



Ris.mun. 15367 del 19 gennaio 2021

22 gennaio 2021

MM N. 152 /2021

Richiesta di un credito quadro di CHF 6'000'000.-- per forniture e posa di componenti riguardanti le reti AIM dell'elettricità, dell'acqua potabile e del gas

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,
Egregio Signor Presidente, Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri,

Il Municipio si pregia sottoporvi per approvazione la richiesta di un credito quadro (CQ) di CHF 6'000'000.-- per forniture e posa di materiale per le reti dell'elettricità, dell'acqua potabile e del gas a decorrere dal 2021 e da utilizzarsi nel quadriennio successivo. I capitoli 1 e 2 del presente Messaggio Municipale sono identici quelli del *MM N. 151 /2021-Richiesta di un credito quadro di CHF 7'000'000.-- per infrastrutture del genio civile riguardanti le reti AIM dell'elettricità, dell'acqua potabile e del gas*. Il capitolo 3 per contro formula le richieste specifiche di questo Messaggio municipale.

1. Introduzione

Negli ultimi 2 anni l'ordinamento giuridico dell'Ente locale con particolare riferimento a quello delle Aziende municipalizzate è stato profondamente aggiornato: basti pensare all'abolizione della *Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici* (LMSP), all'inclusione di nuove norme a livello della *Legge organica comunale* (LOC) sull'Azienda comunale, al nuovo *Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni* (RGFCC) e, da ultimo ma non meno importante, all'introduzione del nuovo modello contabile MCA2, che le AIM hanno già adottato a partire dal 2020.

Si rammenta che il nuovo *Regolamento dell'Azienda comunale*, che compendia a livello locale tutte queste modifiche relative all'Azienda comunale (questa la nuova definizione dell'azienda municipalizzata, le AIM), è stato approvato dal Legislativo cittadino in data 5 ottobre 2020, ratificato dalla Sezione Enti Locali (SEL) in data 17 dicembre 2020 ed entrerà in vigore nelle prossime settimane, dopo la scadenza della pubblicazione di rito di tale ratifica.

Anche in materia di crediti quadro il nuovo assetto legislativo ha maggiormente precisato gli ambiti, i contenuti e le modalità del loro uso, anche per quanto riguarda l'Azienda comunale.

In particolare, l'art. 26 del RGFCC, qui riportato, definisce l'istituto del credito quadro (CQ):

Art. 26

¹Il credito quadro può essere utilizzato per opere infrastrutturali previste da un programma generale la cui realizzazione è attuabile a tappe, quali la costruzione e/o la manutenzione straordinaria di strade, di sistemi di evacuazione e smaltimento delle acque, di impianti di approvvigionamento idrico, elettrico o del gas o di altre opere strutturali, come pure programmi di investimento relativi a forniture. Sono di principio escluse le opere edili, ad eccezione di programmi di manutenzione straordinaria di immobili.

²La risoluzione del legislativo deve almeno prevedere la ratifica: del progetto e del preventivo di massima dell'opera nel suo complesso e delle singole parti d'opera, riservato il capoverso 3;

- a) per le forniture, delle caratteristiche, delle quantità principali e del preventivo di massima di ciascun oggetto o gruppo di oggetti;*
- b) dell'ammontare del credito lordo complessivo per il completamento dell'intero programma;*
- c) dei prevedibili tempi di attuazione dell'intero programma e del termine entro cui il credito decade se non utilizzato.*

³Il consiglio comunale in sede d'approvazione del credito quadro può decidere in deroga ai criteri della lett. a del capoverso 2 per opere riguardanti infrastrutture di distribuzione di elettricità, acqua, gas o calore.

Almeno tre dettagli nuovi, rispetto alla prassi seguita fin qui, risultano da questa nuova base legale per l'istituto del credito quadro:

- la facoltà di richiedere un CQ anche per forniture;
- l'esistenza di un programma generale di realizzazioni eseguibili a tappe e l'obbligo di documentare la richiesta di un CQ con i progetti di massima delle opere del programma previste in tale ambito, ma con la facoltà, se si tratta di realizzazioni riguardanti infrastrutture per reti di distribuzione di elettricità, acqua, gas e calore, di richiederne la deroga al Consiglio comunale (si torna più oltre su questo aspetto);
- la differente interpretazione del periodo di validità del CQ: anziché stabilire un periodo fisso (tipicamente di 4 anni) entro il quale deve essere utilizzato il credito messo a disposizione, si definisce un termine entro il quale il credito decade se non utilizzato, cioè se nessuno dei progetti da esso finanziati è partito: di fatto è lo stesso principio di validità del credito che si richiede tramite MM ad hoc.

Quest'ultima regola sulla durata, da parte della SEL viene pure intesa in senso estensivo e cioè valida anche per i CQ già in essere al momento della messa in vigore della nuova base legale (avvenuta il 1.7.2019), e pertanto, per quanto concerne le AIM, anche i CQ in essere delle Sezioni Elettricità, AP e Gas (concessi tramite i messaggi MM N. 57 /2018 per la Sezione Elettricità, MM N. 04 /2016 per la Sezione Acqua potabile e MM N. 58 /2018 per la Sezione Gas) sono da considerarsi utilizzabili sino ad esaurimento del credito, essendone già iniziato l'utilizzo a suo tempo, dopo la rispettiva crescita in giudicato.

D'altro canto, come già fatto presente nei MM N. 105 /2019 e MM N. 145 /2020 contenenti rispettivamente il preventivo 2020 e 2021 delle AIM e approvati a tempo debito dal Legislativo comunale, le AIM, contestualmente all'introduzione del modello contabile MCA2, hanno rimappato la loro contabilità su un unico libro mastro abbandonando le contabilità separate delle tre Sezioni, come era previsto in regime LMSP.

Fatte queste considerazioni, il Municipio, su proposta della Direzione AIM, ha ritenuto di rivedere i contenuti dei crediti quadro, tipicamente sin qui impostati nei termini di uno per Sezione, ridefinendoli in maniera trasversale alle Sezioni: un CQ per infrastrutture del genio civile ed un CQ per fornitura e posa.

I singoli progetti attingeranno il loro finanziamento dai 2 CQ secondo necessità e l'imputazione alla singola Sezione avverrà (come già peraltro succede oggi) tramite l'uso di strumenti di contabilità analitica.

I suddetti crediti quadro saranno utilizzati in generale dalle AIM unicamente per finanziare progetti di aggiornamento, di estensione e di rinnovo delle reti elettriche (inclusa l'illuminazione pubblica), dell'acqua potabile e del gas: questo è in buona sostanza il programma generale sottogiacente alle richieste di CQ. I progetti saranno poi di volta in volta sottoposti al Municipio per approvazione e per lo stacco dai CQ dei relativi crediti di impegno.

Va pure detto che la maggior parte di questi progetti sono dettati da richieste del cliente (tipicamente la necessità di costruire nuove cabine di trasformazione e/o nuovi armadietti di distribuzione) o da iniziative esterne alle AIM, perlopiù Comune e Cantone, che intendono rinnovare infrastrutture di loro competenza (ad es. canalizzazione e asfalti) e dunque le AIM ne approfittano per rinnovare contestualmente anche le proprie infrastrutture.

Queste richieste arrivano anno per anno dai vari attori e dunque i contenuti progettuali e le tempistiche esecutive non sono definibili "ex ante"; di conseguenza non è possibile a priori allestire i progetti di massima proprio perchè al momento della stesura dei MM di richieste dei CQ quei progetti non sono ancora definiti. Questo il motivo per il quale si richiede al lodevole Legislativo, per le richieste dei CQ AIM, la deroga dalla presentazione dei progetti di massima di cui al cpv. 3 dell'art. 26 RG FCC.

Resta inteso che progetti di più ampia portata come ad esempio il rifacimento o la nuova costruzione di serbatoi dell'acqua potabile, il rifacimento di sottostazioni della Sezione Elettricità, l'acquisto di compensori di rete da AIL SA o anche l'introduzione dei contatori intelligenti per la misura dei consumi dell'energia elettrica saranno oggetto di messaggio ad hoc.

Più in dettaglio, dunque, i contenuti dei 2 CQ:

- **CQ infrastrutture del genio civile** contenente tipicamente:
 - o lavori di progettazione, scavo e posa di reti elettriche (inclusi bauletti vari, tubi portacavo di rete e per la fibra ottica, pozzetti e fondazioni per IP, camere per armadietti, cabine di trasformazione in getto inclusi i relativi interventi edili, platee per cabine prefabbricate);
 - o lavori di progettazione, scavo e posa di reti AP, con le relative condotte e armature idrauliche, camere di manovra con relative coperture;
 - o lavori di progettazione, scavo e posa di reti Gas, con le relative condotte e armature idrauliche, basamenti per cabine del Gas;
 - o ripavimentazioni (inerenti le rispettive sezioni di scavo necessarie alle reti AIM).

- **CQ fornitura e posa** che include tipicamente la fornitura e la posa di:
 - o cabine di trasformazione prefabbricate;
 - o armadietti di distribuzione con i relativi gruppi di protezione;
 - o componenti elettromeccaniche per cabine di trasformazione e sottostazioni;
 - o cavi elettrici e per linee aeree di distribuzione;
 - o armature idrauliche per AP che non necessitano di interventi di genio civile (ed es. condotte inox, UV);
 - o cabine del Gas prefabbricate per riduttori di pressione, incluse le armature idrauliche che non necessitano di interventi di genio civile;
 - o contatori per nodi di rete (Elettricità, Acqua potabile, Gas);
 - o tutta l'informatica necessaria alla rete tecnica (inclusi i sistemi di telegestione e controllo/comando delle reti);
 - o dispositivi di protezione contro la sovracorrente per allacciamenti elettrici;
 - o reti di fibra ottica;
 - o quadri di comando, armature, candelabri e cavi IP;
 - o colonnine di ricarica per veicoli elettrici;
 - o la progettazione necessaria alla posa delle componenti sopra indicate.

2. Calcolo degli importi per i due nuovi crediti quadro

Il passaggio da una gestione "verticale" dei CQ fatta cioè per Sezione ad una "orizzontale" fatta per tipologia di intervento (infrastruttura del genio civile e fornitura e posa) implica innanzitutto, dato una cifra globale per le 3 Sezioni di interventi da finanziare tramite CQ, il calcolo delle singole percentuali da dedicare a infrastrutture del genio civile e di quella da dedicare a fornitura e posa. In secondo luogo, all'interno dei 2 singoli CQ occorre valutare la percentuale media di quanto è previsto per quale rete.

Per fare questo esercizio sono stati considerati tutti i progetti delle 3 sezioni finanziati tramite i rispettivi crediti quadro e attuati nel corso degli anni 2018 e 2019 e illustrati nei rispettivi bilanci consuntivi.

La seguente tabella riassume le rispettive interessenze medie dei 2 anni citati, nonché le cifre di fronte ad un importo complessivo da dedicare ai 2 nuovi CQ a partire dal 2021 di 12 MCHF (IVA esclusa), come al Piano finanziario delle AIM aggiornato.

	<i>Percentuali estrapolate da media annua C2018 e C2019 [%]</i>	<i>importo per nuovi CQ 2021 da agg. PF [CHF]</i>	<i>importo per nuovi CQ 2021 da agg. PF, IVA inclusa [CHF]</i>
Totali	100%	12'000'000	12'924'000.00
CQ Infrastrutture GC [CHF]	53.8%	6'451'517	6'948'283.71
di cui: Sezione Elettricità	26.6%	3'192'227	49.5%
Sezione Acqua potabile	24.9%	2'987'675	46.3%
Sezione Gas	2.3%	271'615	4.2%
CQ Fornitura e posa [CHF]	46.2%	5'548'483	5'975'716.29
di cui: Sezione Elettricità	38.5%	4'618'145	83.2%
Sezione Acqua potabile	6.1%	736'904	13.3%
Sezione Gas	1.6%	193'434	3.5%

Includendo qualche arrotondamento si tratta dunque di formulare le richieste di CHF 7'000'000.-- (IVA inclusa) quale CQ Infrastrutture del genio civile e di CHF 6'000'000.-- (IVA inclusa) quale CQ Fornitura e posa.

3. Richiesta del CQ per Forniture e posa

Fatte le premesse di cui sopra, nel presente Messaggio municipale si formula la richiesta di un CQ per forniture e posa di CHF 6'000'000.-- (IVA inclusa) valido a decorrere dal 2021 per opere da realizzare prevedibilmente tra il 2021 ed il 2024 e con scadenza 31.12.2024, se non utilizzato.

Questo importo è mediamente assegnato, in ragione delle percentuali indicate nella tabella precedente, rispettivamente alle Sezioni Elettricità (83.2%), Acqua Potabile (13.3%) e Gas (3.5%).

Negli importi dei progetti considerati nella richiesta di CQ è inclusa l'attivazione di prestazioni proprie nell'ordine di CHF 400'000.-- all'anno, che corrisponde, su 4 anni, al 25% circa della cifra totale di investimento (cifre considerate senza IVA).

Inoltre, la parte di lavori originata da nuovi allacciamenti genera mediamente 750'000.-- CHF/anno di contributi di allacciamento.

La politica degli ammortamenti finanziari è disciplinata negli artt. 17 RGFC e 165 cpv. 1 LOC. In questo ambito si considera un ammortamento lineare su 20 anni.

Per quanto concerne l'effetto sulla gestione corrente dell'investimento totale netto si tiene conto:

- di un ammortamento amministrativo lineare annuo pari a CHF 280'000.--;
- di interessi passivi sul capitale medio investito pari a CHF 56'000.-- (tasso d'interesse 2%).

Si propone pure di prelevare fino a CHF 200'000.-- su 4 anni dal fondo FER per finanziare investimenti relativi all'illuminazione pubblica (IP) efficiente (a LED).

4. Richiesta del credito quadro

È fatta pertanto richiesta di un CQ per Fornitura e posa a contare dal 2021 per le reti delle Sezioni Elettricità, Acqua potabile e Gas delle AIM pari a CHF 6'000'000.-- .

Fatte le premesse di cui sopra, si confida nell'approvazione di questo On.do Consiglio comunale.

La Direzione ed il Dicastero AIM si tengono comunque a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione, mentre ci permettiamo proporvi, Egregio Signor Presidente, Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri, di

risolvere

- 1. Al Municipio è concesso un credito quadro per fornitura e posa di componenti per le reti delle Sezioni Elettricità, Acqua potabile e Gas delle AIM di CHF 6'000'000.-- da utilizzare prevedibilmente tra il 2021 ed il 2024.**
- 2. Il prelevamento massimo dal fondo FER di CHF 200'000.-- è registrato in diminuzione della spesa di investimento relativa all'illuminazione pubblica.**
- 3. La spesa è registrata a consuntivo delle AIM, Gestione Investimenti.**
- 4. È data competenza al Municipio di suddividere il credito quadro in singoli crediti di impegno.**
- 5. Il credito quadro scade il 31 dicembre 2024 se non utilizzato.**

Il Messaggio è demandato all'esame della Commissione della Gestione.

Con osservanza.

Per il Municipio

Samuele Cavadini
Economista aziendale SUP
Sindaco

Massimo Demenga
Lic rer. pol.
Segretario